da Brindisi Time

Grande successo per l’incontro tenutosi lunedì presso la sala universitaria di Palazzo Nervegna a Brindisi: si è trattato di un momento studio, “Sea safety 4.0”, organizzato dal International Propeller Club – Port of Brindisi con gli studenti del nautico Carnaro. Obiettivo: illustrare normativa e innovazione sulla sicurezza del mare in uno scenario nuovo e complesso del processo dei trasporti marittimi, influenzato dalla quarta rivoluzione industriale o “industria 4.0” che sta interessando il sociale più del tecnologico.
La domanda alla quale l’incontro studio ha dato risposta è stata: come l’industria Europea dello shipping puo’ essere un generatore di ricchezza e di occupazione?
Moderatore dell’incontro l’Ingegner Donato Caiulo, presidente dell’International Propeller Club di Brindisi.
Sono intervenuti il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi Salvatore Minervino che ha introdotto la materia oggetto di studio; il Capitano di Fregata Gianpiero Carbonara, che ha relazionato sull’attuale tema dei nuovi standard di addestramento degli equipaggi, sette anni dopo la Convenzione di Manila; la professoressa Clara Bianco, Preside dell’Istituto tecnico nautico “Carnaro”, soffermatasi in particolare su – Istruzione nautica: quale futuro?-; il Professor Abele Carruezzo del Collegio nazionale capitani L.C. & M. con un autorevole intervento: -Le professioni del mare e nuove opportunità -; l’Avvocato Antonio Andreucci, Console provinciale “Fratelli maestri del Lavoro” con specifico intervento su – Orientare i giovani alla cultura del lavoro -.
A chiudere i lavori la dottoressa Maria De Luca, Presidente nazionale Avvisatori Marittimi, la quale ha illustrato obiettivi e risultati del progetto di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto 220 ragazzi dell’istituto nautico “Carnaro”.
Scuola e Azienda progettano insieme l’intero percorso che ha come obiettivo: favorire lo sviluppo del “Senso di iniziativa ed imprenditorialità” per imparare a tradurre le idee in azione comprendendo attività e processi interni di un azienda per fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti.
Aiutare i ragazzi e ragazze ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere meglio le opportunità che si presentano.

Nel corso dell’iniziativa è stato inoltre proiettato un video come risultato dell’esperienza vissuta dagli studenti attraverso il progetto di alternanza, che ha permesso loro di relazionarsi con tutto il cluster marittimo di Brindisi e di visitare le realtà imprenditoriali locali che operano nel settore marittimo, coinvolgendoli in attività entusiasmanti. Il tutto con l’obiettivo di creare nuove aspirazioni per il loro futuro lavorativo.

I ragazzi dell’ITN Carnaro hanno infine ringraziato Autorità e aziende coinvolte nel progetto con

la consegna di un Crest della scuola.